

Luna e GNAC Teatro

RIFIUTI UMANI



UNO SPETTACOLO CHE AFFRONTA LO SCOTTANTE, ANZI PUZZOLENTE, PROBLEMA DEI RIFIUTI

con: Michele Eynard, Barbara Menegardo, Federica Molteni

testo e regia: Michele Eynard

tecnica utilizzata: teatro d'attore

durata: 1 ora circa

età dai 6 anni

realizzato in collaborazione con WWF Italia



in itinere
residenza teatrale





Presentazione Spettacolo

Rifiuti umani è nato da un progetto didattico in collaborazione con il WWF, per dare informazioni sul tema dell'accumulo dei rifiuti solidi urbani in modo efficace e divertente. Dopo più di 500 repliche in tutta Italia si conferma un valido esempio di come si possa fare educazione ambientale con umorismo e leggerezza e senza annoiare.



Rifiuti Umani è un documentario dal vivo. Anzi, la parodia di un documentario, ambientato in una discarica, con una voce narrante che illustra genesi, evoluzione e attualità del problema dei rifiuti, analizzando i comportamenti quotidiani che ne sono la causa e fornendo una serie di esempi concreti che ne mettono a fuoco gli aspetti storici, culturali, economici ed ecologici. Tre attori-spazzini-clown in tuta bianca esemplificano e interpretano i concetti e le situazioni annunciate, cambiando continuamente scene e caratteri, tra canzoni ironiche e azioni mimate, utilizzando gli oggetti raccolti in discarica, con effetti sorprendenti ed esilaranti.



I temi principali

Il documentario è diviso in quattro parti, intervallate da parentesi e digressioni che allargano il discorso sugli sprechi e in generale sul rapporto con l'ambiente in cui viviamo.



i cavernicoli

1 *Come nasce il problema dei rifiuti.*

Si va dall'età della pietra, dove non si butta via nulla, alla civiltà contadina, dove in un modo o nell'altro si cerca sempre di aggiustare e riutilizzare gli oggetti rotti.



la II guerra mondiale

Dopo la seconda guerra mondiale, col diffondersi del benessere, comincia ad affermarsi un nuovo stile di vita, non più imperniato sul risparmio e il recupero, bensì sullo spreco. Nascono così i rifiuti.



il benessere



nasce il problema dei rifiuti

I rifiuti sono un problema perché puzzano, inquinano e ingombrano. Tutti continuiamo a produrne ma nessuno li vuole vicino a casa propria. In parole povere il problema dei rifiuti sembra essere dove metterli.

gli studiosi si interrogano



2 Cosa c'è nella pattumiera?

Paradossalmente lo strumento che sancisce la nascita del rifiuto è la pattumiera. Qualsiasi oggetto finisca là dentro, anche se ancora utilizzabile, si trasforma all'istante in rifiuto.

i rifiuti biodegradabili vengono divorati dalla Muffa



All'interno della pattumiera ci sono rifiuti biodegradabili che si decompongono naturalmente e possono rientrare nel ciclo della materia e ci sono rifiuti non biodegradabili, come la plastica, che sono praticamente indistruttibili. Purtroppo proprio di plastica sono composti numerosi imballaggi e prodotti usa e getta, che vengono impiegati solo pochi minuti prima di diventare rifiuti.

Approfondimento:

Quanto impiegano i nostri rifiuti, se gettati nell'ambiente, a biodegradarsi?

*Fazzolettino di carta:4 settimane
 Giornale:6 settimane
 Maglia di lana:10 mesi
 Rivista (periodici):10 mesi
 Sigaretta (mozzicone):2 anni
 Chewing-gum:5 anni
 Barattolo di latta:50 anni
 Contenitore di polistirolo:50 anni
 Lattina di alluminio:100 anni
 Sacchetto di plastica:500 anni
 Tessuto sintetico:500 anni
 Bottiglia di plastica:1.000 anni??
 Bottiglia di vetro:????*

Sui tempi di decomposizione della plastica si possono fare solo ipotesi: non sono ancora passati 100 anni dalla sua invenzione!

Una parentesi: Le piogge acide.

Le piogge acide sono causate direttamente dall'immissione nell'atmosfera di agenti inquinanti. Una delle fonti di questo tipo di inquinamento sono gli inceneritori di rifiuti.



le discariche non bastano più



3

Raccolta differenziata e Riciclaggio

Visto il continuo aumento dei rifiuti e il sempre più rapido riempimento delle discariche, negli anni 70 finalmente si decise che ci voleva un'inversione di rotta e si cominciò a pensare al riciclaggio: recuperare dai rifiuti quello che può ancora servire, in modo da risparmiare materie prime, soldi ed energia.



la raccolta differenziata

Per poter riciclare è necessario separare i rifiuti nel momento in cui li si produce. Ciò significa che questa operazione spetta ad ogni singola persona.

4

Perchè i rifiuti non diminuiscono?

Il riciclaggio, ovvero il recupero di materiali utilizzabili dai rifiuti, è solo la migliore alternativa possibile alla discarica o all'inceneritore, ma non è un'alternativa alla produzione di rifiuti.



consumo critico

I rifiuti non diminuiranno finché non smetteremo di acquistare oggetti destinati inevitabilmente ad essere buttati. Conoscere il problema ed esercitare il senso critico nel momento degli acquisti può rendere i nostri comportamenti molto meno pesanti per il pianeta. Le alternative esistono: basta cercarle.



dal tempo in cui non si rifiutava niente molte cose sono cambiate

tecniche e linguaggi utilizzati

Lo spettacolo è costruito sulla tecnica del teatro d'attore, con costumi e scenografie ridotti al minimo in modo da consentire rapidi cambi di carattere e di ambiente. Gli attori vestono una tuta bianca e passano da un personaggio all'altro semplicemente aggiungendo un cappello, una giacca, o un paio di occhiali, e modificando la voce e il modo di muoversi. Altri elementi caratteristici sono le canzoni dal vivo e l'interazione con la musica, che di volta in volta racconta, accompagna o sottolinea i momenti dell'azione, più delle parole stesse, che per scelta sono state ridotte al minimo.



Il tono prevalente dello spettacolo è quello della leggerezza e dell'ironia, con una comicità che trae origine dal repertorio della clownerie e del mimo, con frequenti incursioni nell'avanspettacolo.

I numerosi oggetti presenti nello spettacolo hanno una funzione evocativa o fantastica e costituiscono in pratica tutta la scenografia.



Curriculum compagnia

Luna e GNAC Teatro è una compagnia di teatro fondata nel 2008 da Michele Eynard e Federica Molteni. La ricerca sul comico, sulla comunicazione non verbale, sulla naturalezza in scena, sul mescolamento e la contaminazione dei linguaggi, il linguaggio dell'ironia e della leggerezza, fanno parte del bagaglio di esperienza e di sensibilità che portiamo con noi.

Il nome del nucleo artistico, preso in prestito da un racconto di Italo Calvino, riassume la caratteristica dominante del nostro lavoro: la tensione verso un'elevazione poetica e il brusco ritorno coi piedi per terra, nel piatto, banale e assordante quotidiano. Il contrasto tra questi due universi antitetici e ugualmente necessari è il nostro terreno di ricerca.

Dal 2010 Luna e Gnac, insieme a Slapsus e Ambaradan, diventa residenza teatrale, negli spazi dell'ex-monastero di Valmarina a Bergamo. La Residenza Teatrale In itinere è un progetto triennale di produzione teatrale, che vede il contributo di Fondazione Cariplo.

Luna e Gnac produce e distribuisce spettacoli teatrali; cura letture animate per scuole e biblioteche; organizza eventi teatrali anche in ambienti naturali come parchi e boschi, o in spazi alternativi come edifici storici, musei o giardini. Si occupa di formazione teatrale per adulti con interventi specifici per aziende, e cura laboratori di teatro per bambini e ragazzi, sia all'interno di scuole che di progetti specifici in oratori, CAG, biblioteche. Collabora con l'Università degli Studi di Bergamo per la formazione degli adulti.

RICONOSCIMENTI ALLA COMPAGNIA:

🎭 Miglior spettacolo per ragazzi International Theatre King-festival-Velikiy Novgorod (RUS, 2011);

🎭 Vincitore del FIT Festival Internazionale di Lugano (CH, 2010);

🎭 Vincitore del Premio Ribalta 2010 come migliori attori;

🎭 Vincitore del Lalka też człowiek Festival di Varsavia (PL, 2010); Pick of the Edinburgh Fringe Festival (UK, 2009);

🎭 Shortlisted for Total Award Edimburgh Fringe Festival (UK, 2009);

🎭 Partecipazioni a festival in tutta Europa, e in Russia Africa, Cina.

Tra questi: Edinburgh Fringe Festival (2009) Harare International Festival of Arts (Zimbabwe, 2010), Macao International Festival (2012) National Art Festival (South Africa, 2012)



*l'ex-monastero di Valmarina
sede della compagnia*



Scheda tecnica

Spazio scenico minimo m 7 x 8.
 Possibilità di controllare luci e audio dal palcoscenico
 Scatola nera
 Allaccio elettrico: presa CEE 380V trifase pentapolare
 Carico: 12Kw

Tempo di montaggio: 3 ore circa
 Durata dello spettacolo: 60 minuti circa
 Tempo di smontaggio: 1 ora e mezza



Responsabile tecnico: Michele Eynard -3343570763, michele.eynard@gmail.com

contatti

PER INFORMAZIONI:

Luna e GNAC Teatro
www.lunaegnac.com
lunaegnac@gmail.com
 +39.328.9079108 (federica)
 +39.334.3570763 (michele)

AMMINISTRAZIONE:

Associazione Retroscena
 via lunga 50, 24125 Bergamo C.F. e
 P.iva 03536430162
Contatti amministrazione:
 Lucia Guerini, tel +39.380.3775764

